

13. TEORIA DEI VINCOLI

[Teoria dei Vincoli \(Theory Of Constraints\): un metodo manageriale innovativo](#)

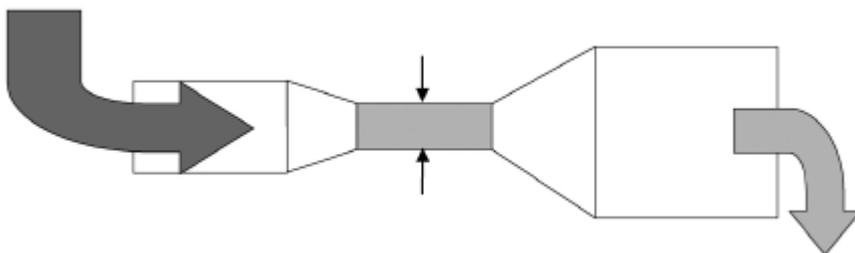
La Teoria dei Vincoli permette al management di focalizzare i propri sforzi sugli elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi, massimizzando i risultati a fronte degli sforzi.

La Teoria dei Vincoli (anche detta TOC, dall'inglese Theory Of Constraints) è un metodo di gestione aziendale molto efficace, sebbene ancora poco noto al management.

La Teoria dei Vincoli si basa sull'assunzione che in ogni sistema (= organizzazione, azienda), a prescindere dalla sua complessità, esistono **pochi fattori significativi** che impediscono o rendono difficile il raggiungimento di un determinato obiettivo. Per chiarire il concetto, la teoria si basa su una analogia di facile comprensione: la resistenza di una catena.

Ogni organizzazione ha almeno un vincolo (constraint), altrimenti raggiungerebbe un livello infinito di prestazione

Es. Visualizziamo l'organizzazione come un tubo composto da più spezzoni tra loro collegati nel quale scorra acqua



Se l'obiettivo è trasportarne quanta più possibile da un capo all'altro, è facile identificare il vincolo del sistema nella sezione più stretta tra tutte quelle dei tubi connessi. Questa sezione è dunque il punto di regolazione del sistema.

Come focalizzare i vincoli del sistema

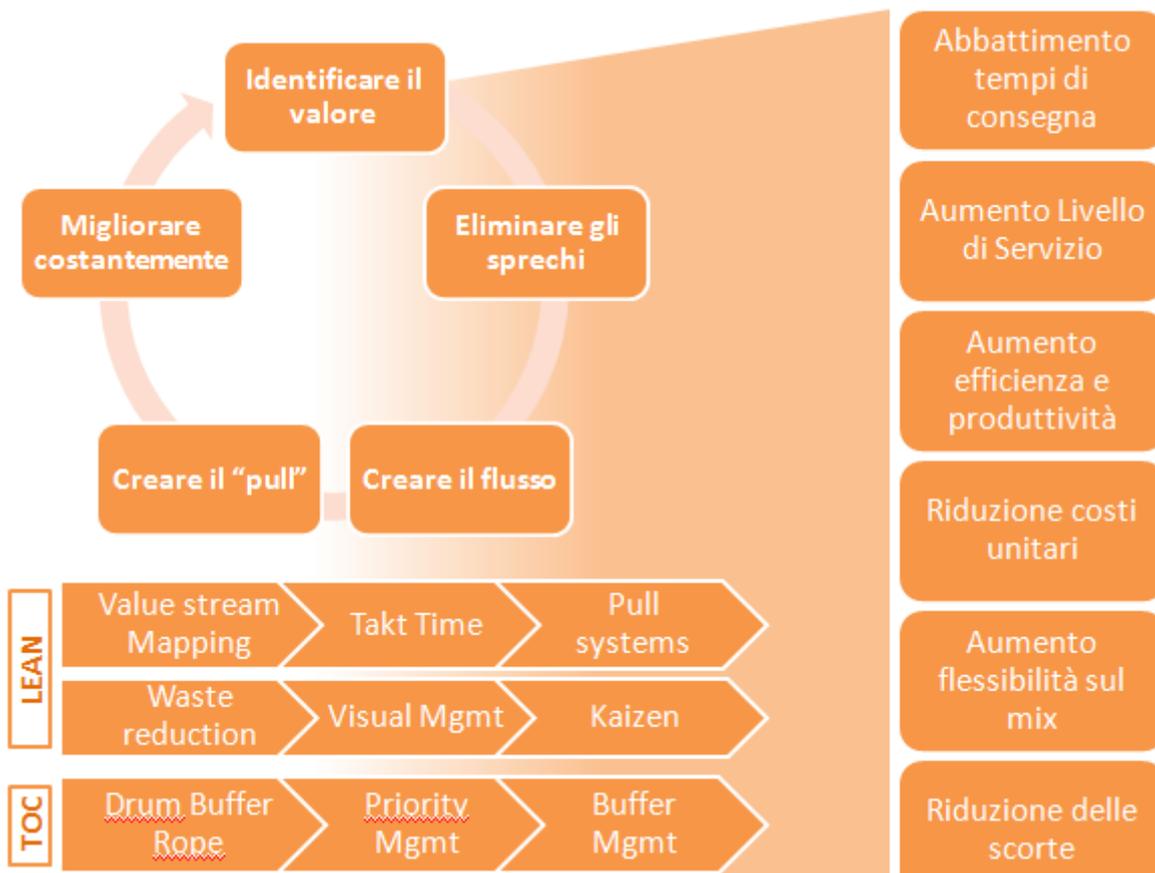
- 1. Identificare il vincolo del sistema**
- 2. Sfruttare le potenzialità del/dei vincoli**

3. Sincronizzare l'organizzazione
4. Aumentare la potenzialità del vincolo
5. Non permettere che l'abitudine diventi il vincolo

Esempio di un flusso produttivo per la realizzazione di un prodotto finito

l'approccio suggerito dalla [Teoria dei Vincoli](#) (Theory of Constraints - TOC) di E. Goldratt. Infatti, la Teoria dei Vincoli fornisce valide indicazioni per la **gestione dei colli di bottiglia e delle risorse critiche (Drum Buffer Rope)**, permettendo la creazione di un flusso "virtuale" anche nei contesti dove è difficile dare luogo ad un flusso fisico continuo.

La Teoria dei Vincoli è del tutto complementare alla Lean Production, e l'applicazione congiunta dei due metodi permette di ottenere ottimi risultati in qualsiasi ambito produttivo, nella produzione a flusso continuo fino alla produzione per singola commessa, ed in tutte le possibili configurazioni (produzione per reparti, per linee, per celle, a postazione fissa etc.).



In molti contesti, l'applicazione delle tecniche del **Lean Production** e della **Teoria dei Vincoli** può essere realizzata semplicemente rivedendo i metodi di lavoro, riprogettando il layout produttivo e adeguando il sistema di pianificazione, con investimenti decisamente contenuti.

Nella maggior parte dei casi **si fa uso dei mezzi produttivi già esistenti**, e questo permette un ritorno dell'investimento estremamente rapido ed un vantaggio stabile nel tempo.

Infine, è importante sottolineare le metodologie del **Lean Production** e della **Teoria dei Vincoli**, pur essendo state concepite in ambito manifatturiero, possono essere applicate con successo anche negli **uffici** e nei processi di **erogazione di servizi**.

L'erogazione di un servizio è infatti un processo produttivo al 100%, le cui criticità (carichi di lavoro, flussi, colli di bottiglia, ottimizzazione delle risorse, livello di servizio etc.) sono fortemente analoghe a quelle della produzione in senso stretto, rendendo queste tecniche applicabili con successo.